



COMUNE di FROSINONE

Determinazione Dirigenziale

Numero
DET / 3885 / 2015

Data
31-12-2015

Oggetto: Istanze relative “Titoli Abilitativi Edilizi”. Atto di indirizzo relativo alla determinazione degli elaborati e di ogni altro atto occorrente a costituire domanda corredata della documentazione necessaria ad avviare il procedimento. - Art. 82 Regolamento Edilizio-

Settore Pianificazione Territoriale, S.U.E. ed Ambiente

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*”;

VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, concernente l’adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell’istanza del Permesso di Costruire e della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) edilizia, adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 12 giugno 2014;

VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, concernente l’adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) e della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) edilizia, adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 18 dicembre 2014;

VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, concernente l’adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione della Dichiarazione di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire, adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 16 luglio 2015;

VISTA la Determinazione 23/12/2014 n° G18732 pubblicata sul B.U.R.L. n.2 del 07/01/2015 S.O. 2, con cui è stata adottata la modulistica di riferimento per la presentazione delle istanze di Permessi di Costruire e SCIA;

VISTO il “Regolamento Edilizio” approvato dal Consiglio comunale n. 44 del 13 giugno 2003, esecutiva per legge, e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che il richiamato “*Regolamento Edilizio*” all’art. 82 demanda al Dirigente competente di stabilire con propria determina il numero di copie degli elaborati tecnici, scritti e grafici, della documentazione fotografica e di ogni altra documentazione, certificazione e quanto occorrente a costituire, per tipo di intervento, domanda corredata della documentazione necessaria ad avviare il procedimento;

RITENUTO necessario dare piena attuazione a quanto previsto dal Regolamento Edilizio al fine di assicurare la semplificazione amministrativa in maniera uniforme per le istanze afferenti i “*Titoli Abilitativi Edilizi*”;

ACCLARATO pertanto, opportuno adottare un sistema di standardizzazione dei procedimenti e di unificazione della modulistica per la presentazione dell’istanza del Permesso di Costruire, Denuncia di Inizio Attività (DIA), della Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA), Comunicazione di inizio Lavori (CIL) e Comunicazione di inizio Lavori Asseverata (CILA);

TENUTO CONTO inoltre, che il predetto sistema è necessario anche per accelerare e facilitare l’istruttoria delle domande, le operazioni di controllo e, ove richiesto, il rilascio di certificazioni, permessi, autorizzazioni, concessioni e/o altri titoli abilitativi;

CONSIDERATO altresì, che lo stesso Regolamento Edilizio prevede:

- che le domande dovranno comunque essere corredate:
 - dal titolo abilitativo alla presentazione dell’istanza;
 - da idonea autocertificazione attestante la efficacia e permanenza del titolo abilitativo,

- ogni notizia utile in merito alle condizioni giuridiche e di legittimità dell'immobile oggetto di intervento, ogni notizia utile in merito alla pendenza e/o concorrenza di altri procedimenti amministrativi e/o di altro genere;
- da idonea scheda tecnica riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, firmata da tecnico abilitato, e prodotta su supporto cartaceo ed informatico, quest'ultimo unitamente alle rappresentazioni grafiche che consentono la localizzazione dell'intervento sulla cartografia memorizzata del SIT;
 - delle attestazioni di versamento dei diritti di segreteria e/o degli oneri istruttori;
 - delle domande ed elaborati tecnico-grafici e documentali nel numero necessario all'acquisizione di pareri e/o accettazioni presso altri Enti, ove richiesto o necessario.
- che l'assenza di uno o più documenti o la carenza degli stessi e degli elaborati tecnico-grafici, in riferimento a quanto richiesto e stabilito dall'Amministrazione costituisce motivo di improcedibilità della domanda, che può essere comunicata negli stessi termini fissati dalla Legge, nell'ambito del procedimento correttamente avviato, per le richieste di documenti, integrazioni e chiarimenti;
- che al fine di accelerare le procedure, il Dirigente, con propria determina, stabilisce gli schemi dei modelli di domande, dichiarazioni, autocertificazioni, schede tecniche riepilogative, relazioni, grafici, curandone la massima diffusione e conoscenza;

TENUTO CONTO che ai fini della presentazione, del rilascio o della formazione dei "Titoli Abilitativi Edilizi", si ritiene che l'istanza debba essere composta dai seguenti elementi minimi:

A) richiesta del "Titolo Abilitativo Edilizio"comprendente:

- A.1 – Istanza** (in bollo solo per Permesso di Costruire) redatta sulla modulistica presente sul sito web del Comune di Frosinone, (Modelli unificati per Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CIL, CILA) compilata in ogni sua parte;
- A.2 - copia del documento di identità del richiedente;**
- A.3 – diritti di segreteria:** attestazione del versamento;
- A.4 – calcolo oneri:** dichiarazione sulla non onerosità dell'opera ovvero calcolo, sulla scheda tecnica recepita dal Comune, delle somme commisurate al "Contributo di Costruzione" -Costo di Costruzione ed Oneri di Urbanizzazione-;
- A.5 – pagamento oneri:** per le DIA/SCIA relative ad interventi onerosi, attestazione del versamento del "Contributo di Costruzione" (Costo di Costruzione ed Oneri di Urbanizzazione);
- A.6 - copia dell'atto di proprietà** o di altro documento che dimostri la legittimazione del richiedente;
- A.7 - Modello ISTAT** (per ampliamenti o nuove costruzioni);
- A.8 – Dichiarazione conformità dello stato dei luoghi;**
- A.9 – Elenco documentazione necessaria** ad avviare il procedimento per il rilascio o la formazione del titolo edilizio

B) relazione tecnica asseverata, relazione descrittiva e documentazione concernente certificazioni:

- B.1 - Relazione Tecnica Asseverata** redatta sulla modulistica presente sul sito web del Comune di Frosinone, (Modello Unificato per Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CILA) compilata in ogni sua parte;
- B.2 - Rilievo fotografico** a colori – minimo 4 foto- che rappresenti l'insieme dello stato di fatto dell'area/immobile e del suo contesto con montaggio in sequenza logica (ad es. in strisce panoramiche) con elaborato grafico riportante i coni di visuale;
- B.3 - Relazione descrittiva** contenente:
 - descrizione dell'area e/o dell'immobile con adeguata illustrazione dell'intervento;

- idonea descrizione dell'insieme ambientale della zona interessata dall'intervento con adeguata valutazione dell'inserimento del nuovo intervento nel privato contesto;
- autocertificazione attestante l'efficacia e permanenza del titolo abilitativo, ogni notizia utile in merito alle condizioni giuridiche e di legittimità dell'immobile oggetto di intervento (riferimento a Licenze Edilizie, Autorizzazioni e/o Concessioni Edilizie, Permesso a Costruire, ecc.), ogni notizia utile in merito alla pendenza e/o concorrenza di altri procedimenti amministrativi e/o di altro genere;
- dichiarazione di esistenza o meno di domanda ancora in itinere o già evasa, relativa alla richiesta di concessione a sanatoria/condono, ex art. 13 L. 47/85 o di cui agli art. 31 e segg. della Legge 47/85, L. 724/94 e L. 326/03, con l'indicazione degli estremi per l'individuazione;
- dichiarazione circa la necessità o meno, per l'intervento proposto, di acquisire i pareri di ASI, ferrovie, Provincia, Ardis oltre ai pareri o nulla osta di VVF, AUSL, Genio Civile ecc;
- relazione sul contenimento dei consumi energetici, ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 7bis del Regolamento Edilizio Comunale;
- dichiarazione di conformità delle opere da eseguire alle norme vigenti per gli interventi relativi ad insediamenti produttivi che comportino scarichi liquidi, solidi e gassosi;

C) documentazione relativa allo stato di fatto e di progetto:

C.1 - Tavola di Inquadramento dell'area di intervento contenente:

- stralcio del Piano Regolatore Generale della città con l'esatta indicazione della zona interessata dall'intervento edilizio;
- stralcio della zonizzazione del Piano Attuativo con l'esatta indicazione della zona interessata dall'intervento edilizio e una tabella riepilogativa dei parametri urbanistici previsti per la stessa (indici, distanze, altezze, piantumazioni ecc.);
- stralcio del P.R.T. ASI con l'esatta indicazione della zona interessata dall'intervento edilizio e una tabella riepilogativa dei parametri urbanistici previsti per la stessa (indici, distanze, altezze, piantumazioni ecc.);
- planimetria di riferimento riguardante il vincolo ricadente nell'area dell'intervento (archeologico, ambientale e paesistico, monumentale, ecc.);
- stralcio del foglio catastale 1:2.000 o 1:1.000 -esteso ad un raggio minimo di 200 mt. dalla zona di intervento- con l'esatta indicazione del lotto con campitura delle aree sulle quali sono localizzati gli interventi edilizi, oltre l'indicazione della natura di eventuali vincoli esistenti (paesaggistico, cimiteriale, boschivo, archeologico, ecc), la denominazione dei fiumi o fossi nonché la denominazione e classificazione delle strade (vicinali, comunali, provinciali, ecc.);

C.2 – Elaborato Grafico Stato di Fatto e Stato di Progetto.

Per semplificare le necessarie comparazioni, la tavola dovrà essere composta indicando nella parte superiore la rappresentazione dello stato di fatto e nella parte inferiore la rappresentazione dello stato di progetto.

Stato di Fatto:

- a - planimetria quotata d'insieme del piano terreno, (scala non inferiore a 1:500) comprendente la superficie dell'area, le strade con la relativa toponomastica, ampiezza, posizione, sagome e i distacchi dal fabbricato, le posizioni delle eventuali costruzioni confinanti con i relativi distacchi ed altezze, le eventuali alberature esistenti con l'indicazione delle relative essenze, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi;
- b - idonei profili longitudinali e trasversali – estesi all'intorno per un minimo di 50 mt.- relativi allo stato di fatto del terreno/area;
- c - rilievo quotato dell'immobile esistente ed oggetto di intervento:

- Piante quotate, in scala non inferiore di 1:100 (in scala 1:50 per interventi di restauro) con la specificazione delle attuali destinazione d'uso relative a tutti i piani;
- Prospetti in scala non inferiore di 1:100 di tutte le parti dell'edificio, a lato del prospetto vanno riportate, con tratteggio le quote dei solai interni;
- Sezioni quotate in scala non inferiore di 1:100, nel numero minimo di due, una trasversale ed una longitudinale, oltre una sezione sul vano scala. Nel caso di edifici con più piani sfalsati ed altezze dei locali variabili, deve essere prodotto un numero di sezioni sufficienti a rappresentare le diverse situazioni progettate;

Stato di progetto:

- a - planimetria quotata d'insieme del piano terreno (scala non inferiore a 1:500) comprendente il lotto interessato all'intervento ed estesa all'intorno, le strade con la relativa toponomastica e la loro ampiezza, la posizione, le sagome e i distacchi dal fabbricato stato di progetto, le posizioni delle eventuali costruzioni confinanti con i relativi distacchi ed altezze, le eventuali alberature esistenti con l'indicazione delle relative essenze, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi. Nel caso di interventi con spostamento della sagoma, dovrà essere riportata con tratteggio la sagoma dello stato di fatto;
- b - profilo in scala non inferiore 1:200, trasversale e longitudinale esteso per 20 mt. dalla realizzazione dell'opera e rappresentante l'andamento attuale e futuro del terreno a seguito dei lavori;
- c - rappresentazione quotata dell'immobile stato di progetto:
 - Piante in scala non inferiore di 1:100 di tutti i piani, compresi i soppalchi, sottotetti, o volumi tecnici e coperture, le piante devono essere quotate all'interno, planimetricamente ed altimetricamente; devono altresì indicare le destinazione d'uso dei locali, lo spessore dei muri, la dimensione dei vani porte e finestre, la superficie e l'altezza di ogni ambiente;
 - Prospetti in scala non inferiore di 1:100 di tutte le parti dell'edificio, a lato del prospetto vanno riportate, con tratteggio le quote dei solai interni;
 - Sezioni quotate in scala non inferiore di 1:100, nel numero minimo di due, una trasversale ed una longitudinale, oltre una sezione sul vano scala. Nel caso di edifici con più piani sfalsati ed altezze dei locali variabili, deve essere prodotto un numero di sezioni sufficienti a rappresentare le diverse situazioni progettate. Le sezioni dovranno rappresentare anche il profilo del terreno ante e post operam, con indicazione della quota dell'estradosso del solaio dell'eventuale piano interrato, rispetto alla quota del piano di campagna ante operam;
- d - verifica delle dotazioni di spazi di sosta e parcheggio previsti dalle vigenti disposizioni, in relazione alla natura dell'intervento e alle destinazioni d'uso finali;
- e - planimetrie in scala opportuna contenenti la verifica dimensionale dei locali interni e dei rapporti aero illuminanti;
- f - schema grafico del calcolo delle superfici (superficie utile, superficie non residenziale e superficie complessiva) e dei volumi;
- g - tabella contenente gli elementi necessari alla verifica del rispetto dei parametri urbanistici previsti nel Piano Attuativo;
- h - tabella contenente gli elementi necessari alla verifica del rispetto dei parametri urbanistici previsti nel PRT ASI;

C.3 – computo metrico estimativo delle opere da eseguire redatto sulla base del prezzario regionale vigente (per interventi di ristrutturazione ovvero interventi su edifici a destinazione non residenziale);

C.4 – Progettazione del verde: documentazione concernente il progetto, relativamente alle previsioni degli artt. 5 e 6 del “Regolamento del Verde Pubblico e Privato”, approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 26 marzo 2014.

VISTA la modulistica predisposta dagli Uffici, relativa a:

- Elenco documentazione necessaria ad avviare il procedimento di rilascio o formazione del titolo edilizio;
- Schema di Calcolo del Contributo di Costruzione;
- Richiesta Attestazione Epoca di Costruzione dell’Immobile;
- Richiesta Attestazione Destinazione d’Uso dell’Immobile;
- Richiesta di accesso formale ai documenti amministrativi;
- Verbale di determinazione degli allineamenti e dei punti fissi di quota;
- Dichiarazioni conformità stato dei luoghi;

PRESO ATTO altresì, di quanto previsto al *comma 1* dell’art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.:

Art. 2 (Conclusioni del procedimento)

1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo.

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere ad individuare la documentazione minima da allegare alla modulistica standardizzata ai fini della presentazione, del rilascio o della formazione dei “Titoli Abilitativi Edilizi”;

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

1. di approvare ed adottare la seguente modulistica per gli interventi di edilizia che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Modulo Unico di Permesso di Costruire (PdC) Allegato 1;
- Modulo Unico di Dichiarazione di Inizio attività (DIA) Allegato 2;
- Modulo Unico di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) Allegato 3;
- Modulo Unico di Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) Allegato 4;
- Modulo Unico di Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) Allegato 5;
- Elenco documentazione necessaria ad avviare il procedimento di rilascio o formazione del titolo edilizio Allegato 6;
- Schema di Calcolo del Contributo di Costruzione Allegato 7;
- Richiesta Attestazione Epoca di Costruzione dell’Immobile Allegato 8;
- Richiesta Attestazione Destinazione d’Uso dell’Immobile Allegato 9;
- Richiesta di accesso formale ai documenti amministrativi Allegato 10;

- Verbale di determinazione degli allineamenti e dei punti fissi di quota Allegato 11;
- Dichiarazioni conformità stato dei luoghi Allegato 12;

2. **di stabilire che la documentazione necessaria per la procedibilità delle istanze riguardanti “Titoli Abilitativi Edilizi” è la seguente:**

A) richiesta del “Titolo Abilitativo Edilizio” comprendente:

- A.1 – Istanza** (in bollo solo per Permesso di Costruire) redatta sulla modulistica presente sul sito web del Comune di Frosinone, (Modelli unificati per Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CIL, CILA) compilata in ogni sua parte;
- A.2 - copia del documento di identità del richiedente;**
- A.3 – diritti di segreteria:** attestazione del versamento;
- A.4 – calcolo oneri:** dichiarazione sulla non onerosità dell’opera ovvero calcolo, sulla scheda tecnica recepita dal Comune, delle somme commisurate al “Contributo di Costruzione” -Costo di Costruzione ed Oneri di Urbanizzazione-;
- A.5 – pagamento oneri:** per le DIA/SCIA relative ad interventi onerosi, attestazione del versamento del “Contributo di Costruzione” (Costo di Costruzione ed Oneri di Urbanizzazione);
- A.6 - copia dell’atto di proprietà** o di altro documento che dimostri la legittimazione del richiedente;
- A.7 - Modello ISTAT** (per ampliamenti o nuove costruzioni);
- A.8 – Dichiarazione conformità dello stato dei luoghi;**
- A.9 – Elenco documentazione necessaria** ad avviare il procedimento per il rilascio o la formazione del titolo edilizio

B) relazione tecnica asseverata, relazione descrittiva e documentazione concernente certificazioni (in 2 copie per le istanze di permesso di costruire):

- B.1 - Relazione Tecnica Asseverata** redatta sulla modulistica presente sul sito web del Comune di Frosinone, (Modello Unificato per Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CILA) compilata in ogni sua parte;
- B.2 - Rilievo fotografico** a colori – minimo 4 foto- che rappresenti l’insieme dello stato di fatto dell’area/immobile e del suo contesto con montaggio in sequenza logica (ad es. in strisce panoramiche) con elaborato grafico riportante i coni di visuale;
- B.3 - Relazione descrittiva** contenente:
- descrizione dell’area e/o dell’immobile con adeguata illustrazione dell’intervento;
 - idonea descrizione dell’insieme ambientale della zona interessata dall’intervento con adeguata valutazione dell’inserimento del nuovo intervento nel privato contesto;
 - autocertificazione attestante l’efficacia e permanenza del titolo abilitativo, ogni notizia utile in merito alle condizioni giuridiche e di legittimità dell’immobile oggetto di intervento (riferimento a Licenze Edilizie, Autorizzazioni e/o Concessioni Edilizie, Permesso a Costruire, ecc.), ogni notizia utile in merito alla pendenza e/o concorrenza di altri procedimenti amministrativi e/o di altro genere;
 - dichiarazione di esistenza o meno di domanda ancora in itinere o già evasa, relativa alla richiesta di concessione a sanatoria/condono, ex art. 13 L. 47/85 o di cui agli art. 31 e segg. della Legge 47/85, L. 724/94 e L. 326/03, con l’indicazione degli estremi per l’individuazione;
 - dichiarazione circa la necessità o meno, per l’intervento proposto, di acquisire i pareri di ASI, ferrovie, Provincia, Ardis oltre ai pareri o nulla osta di VVF, AUSL, Genio Civile ecc;
 - relazione sul contenimento dei consumi energetici, ai sensi della legislazione vigente e dell’art. 7bis del Regolamento Edilizio Comunale;
 - dichiarazione di conformità delle opere da eseguire alle norme vigenti per gli interventi relativi ad insediamenti produttivi che comportino scarichi liquidi, solidi e gassosi;

C) documentazione relativa allo stato di fatto e di progetto (in 2 copie per le istanze di permesso di costruire):

C.1 - Tavola di Inquadramento dell'area di intervento contenente:

- stralcio del Piano Regolatore Generale della città con l'esatta indicazione della zona interessata dall'intervento edilizio;
- stralcio della zonizzazione del Piano Attuativo con l'esatta indicazione della zona interessata dall'intervento edilizio e una tabella riepilogativa dei parametri urbanistici previsti per la stessa (indici, distanze, altezze, piantumazioni ecc.);
- stralcio del P.R.T. ASI con l'esatta indicazione della zona interessata dall'intervento edilizio e una tabella riepilogativa dei parametri urbanistici previsti per la stessa (indici, distanze, altezze, piantumazioni ecc.);
- planimetria di riferimento riguardante il vincolo ricadente nell'area dell'intervento (archeologico, ambientale e paesistico, monumentale, ecc.);
- stralcio del foglio catastale 1:2.000 o 1:1.000 -esteso ad un raggio minimo di 200 mt. dalla zona di intervento- con l'esatta indicazione del lotto con campitura delle aree sulle quali sono localizzati gli interventi edilizi, oltre l'indicazione della natura di eventuali vincoli esistenti (paesaggistico, cimiteriale, boschivo, archeologico, ecc), la denominazione dei fiumi o fossi nonché la denominazione e classificazione delle strade (vicinali, comunali, provinciali, ecc.);

C.2 – Elaborato Grafico Stato di Fatto e Stato di Progetto.

Per semplificare le necessarie comparazioni, la tavola dovrà essere composta indicando nella parte superiore la rappresentazione dello stato di fatto e nella parte inferiore la rappresentazione dello stato di progetto.

Stato di Fatto:

- a - planimetria quotata d'insieme del piano terreno, (scala non inferiore a 1:500) comprendente la superficie dell'area, le strade con la relativa toponomastica, ampiezza, posizione, sagome e i distacchi dal fabbricato, le posizioni delle eventuali costruzioni confinanti con i relativi distacchi ed altezze, le eventuali alberature esistenti con l'indicazione delle relative essenze, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi;
- b - idonei profili longitudinali e trasversali – estesi all'intorno per un minimo di 50 mt.- relativi allo stato di fatto del terreno/area;
- c - rilievo quotato dell'immobile esistente ed oggetto di intervento:
 - Piante quotate, in scala non inferiore di 1:100 (in scala 1:50 per interventi di restauro) con la specificazione delle attuali destinazione d'uso relative a tutti i piani;
 - Prospetti in scala non inferiore di 1:100 di tutte le parti dell'edificio, a lato del prospetto vanno riportate, con tratteggio le quote dei solai interni;
 - Sezioni quotate in scala non inferiore di 1:100, nel numero minimo di due, una trasversale ed una longitudinale, oltre una sezione sul vano scala. Nel caso di edifici con più piani sfalsati ed altezze dei locali variabili, deve essere prodotto un numero di sezioni sufficienti a rappresentare le diverse situazioni progettate;

Stato di progetto:

- a - planimetria quotata d'insieme del piano terreno (scala non inferiore a 1:500) comprendente il lotto interessato all'intervento ed estesa all'intorno, le strade con la relativa toponomastica e la loro ampiezza, la posizione, le sagome e i distacchi dal fabbricato stato di progetto, le posizioni delle eventuali costruzioni confinanti con i relativi distacchi ed altezze, le eventuali alberature esistenti con l'indicazione delle relative essenze, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi. Nel caso di interventi con spostamento della sagoma, dovrà essere riportata con tratteggio la sagoma dello stato di fatto;

- b - profilo in scala non inferiore 1:200, trasversale e longitudinale esteso per 20 mt. dalla realizzazione dell'opera e rappresentante l'andamento attuale e futuro del terreno a seguito dei lavori;
- c - rappresentazione quotata dell'immobile stato di progetto:
 - Piante in scala non inferiore di 1:100 di tutti i piani, compresi i soppalchi, sottotetti, o volumi tecnici e coperture, le piante devono essere quotate all'interno, planimetricamente ed altimetricamente; devono altresì indicare le destinazioni d'uso dei locali, lo spessore dei muri, la dimensione dei vani porte e finestre, la superficie e l'altezza di ogni ambiente;
 - Prospetti in scala non inferiore di 1:100 di tutte le parti dell'edificio, a lato del prospetto vanno riportate, con tratteggio le quote dei solai interni;
 - Sezioni quotate in scala non inferiore di 1:100, nel numero minimo di due, una trasversale ed una longitudinale, oltre una sezione sul vano scala. Nel caso di edifici con più piani sfalsati ed altezze dei locali variabili, deve essere prodotto un numero di sezioni sufficienti a rappresentare le diverse situazioni progettate. Le sezioni dovranno rappresentare anche il profilo del terreno ante e post operam, con indicazione della quota dell'estradosso del solaio dell'eventuale piano interrato, rispetto alla quota del piano di campagna ante operam;
- d - verifica delle dotazioni di spazi di sosta e parcheggio previsti dalle vigenti disposizioni, in relazione alla natura dell'intervento e alle destinazioni d'uso finali;
- e - planimetrie in scala opportuna contenenti la verifica dimensionale dei locali interni e dei rapporti aero illuminanti;
- f - schema grafico del calcolo delle superfici (superficie utile, superficie non residenziale e superficie complessiva) e dei volumi;
- g - tabella contenente gli elementi necessari alla verifica del rispetto dei parametri urbanistici previsti nel Piano Attuativo;
- h - tabella contenente gli elementi necessari alla verifica del rispetto dei parametri urbanistici previsti nel PRT ASI;

C.3 – computo metrico estimativo delle opere da eseguire redatto sulla base del prezzario regionale vigente (per interventi di ristrutturazione ovvero interventi su edifici a destinazione non residenziale);

C.4 – Progettazione del verde: documentazione concernente il progetto, relativamente alle previsioni degli artt. 5 e 6 del “Regolamento del Verde Pubblico e Privato”, approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 26 marzo 2014.

3. Che, nella presentazione delle pratiche edilizie, l'utilizzo di modulistica diversa dai modelli sopra elencati al punto 1 e/o l'assenza e/o l'incompletezza di quanto su elencato al punto 2 sotto la lettera A - richiesta del “Titolo Abilitativo Edilizio” comporta l'irricevibilità dell'istanza e l'immediato provvedimento di rigetto della stessa;
4. di stabilire inoltre che, rispetto alla documentazione sopra elencata al precedente punto 2, l'assenza e/o l'incompletezza di uno o più documenti descritti ai su elencati punti B e C ovvero la non conformità degli elaborati tecnico-grafici costituisce motivo di improcedibilità della domanda, ai sensi dell'art. 82 comma 12 del Regolamento Edilizio Comunale. Tale improcedibilità sarà comunicata negli stessi termini fissati dalla Legge, nell'ambito del procedimento correttamente avviato, per le richieste di documenti, integrazioni e chiarimenti. Qualora il richiedente non integri la documentazione mancante entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra, l'Ufficio procederà all'archiviazione della pratica (Del. G.C. n. 455 del 25/09/2013);
5. **di dare atto che le disposizioni dei punti 1 e 2 del dispositivo della presente Determinazione troveranno applicazione per tutte le istanze presentate a partire dal**

01/01/2016, mentre le disposizioni dei punti 3 e 4 troveranno applicazione per tutte le istanze presentate a partire dal 01/02/2016;

6. di demandare al Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Edilizia Privata e S.U.E., l'adozione di tutti gli ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari per dare attuazione a quanto previsto dalla presente disposizione e adeguare la modulistica nel caso di intervenute modifiche normative di modesta entità;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e della modulistica allegata sull'Albo Pretorio Comunale On Line e sul Sito Internet nella sezione modulistica;
8. di disporre inoltre la trasmissione del presente provvedimento e della modulistica allegata agli ordini professionali della Provincia di Frosinone;
9. di trasmettere il presente provvedimento al personale assegnato al Servizio Pianificazione Urbanistica e Sportello Unico Edilizia ed al Servizio Cimiteriale, Vigilanza e Controllo Edilizio e Condono, al Settore Attività Economiche e Produttive, al C.E.D., al Sindaco ed al Segretario Generale;

Determinazione predisposta dalla P.O.

Il Dirigente
Arch. Elio Noce

Rif. : **TERDD - 544 - 2015 – TER** 31-12-2015

Data Stampa : 31-12-2015